Anno LVI – N. 154 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Riccardo Perini – Web Hosting: Aria S.p.a. - Redazione: tel. 02/6765 int. 4428 – 5748; e-mail: burl@regione.lombardia.it

Serie Ordinaria - Giovedì 18 giugno 2026

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 15 giugno 2026 - n. XII/6297
Misura terzo settore: sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore (Accordo di programma 2025-2027). Criteri generali per l'individuazione dei soggetti attuatori 2

Delibera Giunta regionale 15 giugno 2026 - n. XII/6307
Modifica della denominazione del progetto da «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo» a «Futura - Lo spettacolo in Lombardia» e aggiornamento per le annualità 2026 e 2027 14

Delibera Giunta regionale 15 giugno 2026 - n. XII/6308
Approvazione del testo del patto regionale per la Lettura lombardo 34

Delibera Giunta regionale 15 giugno 2026 - n. XII/6314
Programma degli interventi per la ripresa economica - Proroga dei tempi per l'attuazione dell'intervento di efficientamento degli impianti di illuminazione della Comunità Montana Valle Sabbia a valere sul Bando Lumen 45

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 10 giugno 2026 - n. 7616
2021IT16RFPR010 – Decreto di concessione delle agevolazioni previste dalla misura «Investimenti – Linea sviluppo aziendale» – in attuazione della d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 – PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» – ID bando RLO12023031703 – CUP E42E22001190009 – 51° provvedimento 46

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

Decreto direttore generale 15 giugno 2026 - n. 7877
Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 - Approvazione avviso dote lavoro inserimento lavorativo – Attuazione d.g.r. n. 6316 del 15 giugno 2026 52

D.g.r. 15 giugno 2026 - n. XII/6307
Modifica della denominazione del progetto da «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo» a «Futura - Lo spettacolo in Lombardia» e aggiornamento per le annualità 2026 e 2027

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» che:

- all'art. 29 promuove lo sviluppo dell'imprenditorialità culturale e creativa;
- all'art. 30 favorisce la più ampia fruizione e produzione di cultura da parte dei giovani;
- all'art. 32 promuove, nell'ambito dello spettacolo dal vivo, lo sviluppo di attività professionali di danza, musica e teatro;
- all'art. 33 promuove e valorizza le attività cinematografiche e audiovisive considerandole patrimonio culturale e strumento di comunicazione. In particolare, sostiene i festival, le rassegne, i circuiti e altre iniziative di promozione della cultura cinematografica, compresa la distribuzione di film di qualità con particolare riguardo ai circuiti di cinema d'essai;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 nel quale sono indicati come obiettivi strategici l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta culturale e il sostegno al sistema culturale lombardo, in particolare nel pilastro n. 6 «Lombardia protagonista»;
- la d.g.r. XII/5859 del 16 marzo 2026 «Proposta di Programma Triennale per la Cultura 2026-2028, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo - (proposta di deliberazione consiliare)»;

Considerato che:

- in data 27 novembre 2023, con d.g.r. n. XII/1445 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo per il triennio 2023/2025, sottoscritto da entrambi i partner e agli atti della D.G. Cultura, che prevede tra le azioni da sostenere congiuntamente il progetto NEXT - Laboratorio delle idee per la produzione e la programmazione dello spettacolo lombardo (edizioni 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026) in collaborazione con AGIS - Unione Regionale della Lombardia;
- con d.g.r. n. XII/4223 del 15 aprile 2025 è stato prorogato l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo, di cui alla d.g.r. n. XII/1445 del 27 novembre 2023, fino al 31 dicembre 2027, ferme restando tutte le altre disposizioni;

Considerato che:

- la d.g.r. n. XII/3955 del 24 febbraio 2025 ha stanziato per la realizzazione delle attività del progetto Next nelle annualità 2025, 2026 e 2027 risorse complessive pari a € 2.675.000,00 a valere sui capitoli 5.02.104.12081, 5.02.104.12082 e 5.02.104.12083;
- tale dotazione sarà integrata dai cofinanziamenti specifici che saranno definiti in seguito da parte di Fondazione Cariplo;

Considerato che la Direzione Generale Cultura sostiene il progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo» con l'obiettivo di:

- sostenere la produzione di spettacoli dal vivo;
- incentivare la distribuzione di produzioni di spettacoli dal vivo sul territorio lombardo, promuovendo occasioni di contatto tra le compagnie e i programmatori;
- dare visibilità alle produzioni di spettacolo sia attraverso l'organizzazione della vetrina dal vivo alla presenza di operatori regionali e nazionali, sia tramite lo sviluppo della piattaforma on line che possa diventare un catalogo facilmente consultabile con tutti gli spettacoli finanziati negli anni da NEXT, pensato come strumento che metta in dialogo le compagnie e i soggetti programmatori;
- sostenere le sedi cinematografiche presenti sul territorio lombardo che offrono una programmazione di qualità e rivolta, in particolare, ai giovani e alle famiglie, riconoscendone il ruolo di presidio culturale;
- promuovere la programmazione di spettacoli dal vivo e cinematografici sul territorio al fine di favorire il riavvicinamento del pubblico alla fruizione culturale e i processi di riaggregazione sociale;
- formare il pubblico giovanile in collaborazione con le scuole, attraverso l'educazione alle discipline cinematografiche e dello spettacolo dal vivo;

Richiamata la d.g.r. n. XII/4523 del 9 giugno 2025 che ha approvato:

- la realizzazione del progetto «Next - Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Annualità 2025-2026-2027» secondo le seguenti linee:
  - A. Vetrina delle produzioni di prosa e danza contemporanea;
  - B. Sostegno alla produzione del teatro per l'infanzia e la gioventù;
  - C. Circuitazione nazionale di spettacoli prodotti da compagnie emergenti e under 35 in collaborazione con i Teatri e Circuiti regionali multidisciplinari riconosciuti dal MIC, Festival, particolarmente attenti alla valorizzazione della nuova scena contemporanea;
  - D. Sostegno alla circuitazione regionale e internazionale delle compagnie di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza contemporanea, circo contemporaneo e multidisciplinare;
  - E. Schermi di classe;
  - F. Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo;
  - G. Palchi di Classe;
- lo stanziamento di risorse complessive pari a € 1.748.000,00, per l'avvio e la realizzazione di parte delle attività, secondo il cronoprogramma del piano operativo, prevedendo che tale dotazione sarà integrata dai cofinanziamenti specifici che saranno definiti in seguito da parte di Fondazione Cariplo;
- lo schema di convenzione biennale per la realizzazione del progetto Next per le annualità 2025/2026/2027 da stipularsi tra Unione regionale A.G.I.S. (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) della Lombardia e Regione Lombardia, per definire le modalità di gestione e realizzazione del progetto nonché i conseguenti impegni;

Richiamata la d.g.r. n. XII/5149 del 13 ottobre 2025 che ha incrementato la dotazione finanziaria per la realizzazione della prima parte delle attività di € 338.000,00 di cui € 150.000,00 a seguito del cofinanziamento da parte di Fondazione Cariplo e € 188.000,00 a seguito dell'aumento delle risorse regionali per un totale di € 2.086.000,00;

Richiamata la d.g.r. n. XII/5824 del 9 marzo 2026 che ha definito:

- i requisiti di accesso e i criteri di valutazione relativi alla linea D;
- i requisiti di accesso per l'individuazione dei membri della Commissione artistica per la definizione del rimborso spese alle compagnie che saranno selezionate sulle linee A e B;
- i requisiti di accesso e le modalità la selezione delle proposte di spettacolo che costituiranno il catalogo della linea G;

Considerato che per una più efficace e migliore azione di promozione è opportuno coordinare il presente progetto nell'ambito della complessiva strategia comunicativa della Direzione Generale Cultura, modificandone la denominazione da «Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo» a «Futura - Lo spettacolo in Lombardia»;

Dato atto che per le linee C. Circuitazione nazionale di spettacoli prodotti da compagnie emergenti e under 35 in collaborazione con i Teatri e Circuiti regionali multidisciplinari riconosciuti dal MIC, Festival, particolarmente attenti alla valorizzazione della nuova scena contemporanea e D. Sostegno alla circuitazione regionale e internazionale delle compagnie di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza contemporanea, circo contemporaneo e multidisciplinare:

- le attività sono attualmente in corso di svolgimento e si concluderanno entro la fine del 2027, secondo quando disposto dalle sopra citate delibere;
- le dotazioni finanziarie dei bandi sono già state definite e non sono necessari aggiornamenti;

Considerato che:

- per la linea A. Vetrina delle produzioni di prosa e danza contemporanea, che si svolgerà a Milano nelle giornate del 9 e 10 novembre 2026, è necessario approvare i requisiti di accesso e i criteri di valutazione per la selezione delle proposte di spettacolo;

- per la linea B. Sostegno alla produzione del teatro per l'infanzia e la gioventù, che si svolgerà nell'ambito di Segnali Festival di teatro per le nuove generazioni a Milano nel mese di maggio 2027 è necessario approvare i requisiti di accesso e i criteri di valutazione per la selezione delle proposte di spettacolo;
- per la linea E. Schermi di classe è necessario aggiornare per l'anno scolastico 2026/2027 le linee guida operative, approvate dalla d.g.r. n. 734 del 24 luglio 2023 e prorogate dalla d.g.r. n. XII/4523 del 09 giugno 2025;
- per la linea F. Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo è necessario approvare i requisiti di accesso e i criteri di valutazione relativi alle attività riferite all'anno 2026;
- per la linea G. Palchi di Classe è necessario aggiornare per l'anno scolastico 2026/2027 le linee guida operative, approvate con d.g.r. 13 maggio 2024, n. XII/2316 e prorogate dalla d.g.r. n. XII/4523 del 09 giugno 2025;

Valutato inoltre che per la realizzazione delle attività sopra descritte nel corso delle annualità 2026 e 2027 si rende necessario integrare l'attuale dotazione finanziaria del progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia» pari a € 927.000,00, con ulteriori € 354.000,00;

Dato atto che le risorse pari a € 927.000,00 risultano già accantonate dalla d.g.r. n. XII/3955 del 24 febbraio 2025 con la seguente suddivisione tra i capitoli di Bilancio 2026 e 2027:

- a valere sul capitolo 5.02.104.12081 € 100.000,00 del bilancio 2026 e € 50.000,00 del bilancio 2027;
- a valere sul capitolo 5.02.104.12082 € 250.000,00 del bilancio 2026 e € 20.000,00 del bilancio 2027;
- a valere sul capitolo 5.02.104.12083 € 347.000,00 del bilancio 2026 e € 160.000,00 del bilancio 2027;

Dato atto che l'incremento pari a € 354.000,00 trova copertura a valere sul capitolo 5.02.104.12083 sul Bilancio 2027;

Stabilito quindi che agli complessivi oneri derivanti dalla realizzazione delle attività per le annualità 2026 e 2027 pari a € 1.281.000,00, come definite dalla presente deliberazione, si farà fronte:

- a valere sul capitolo 5.02.104.12081 € 100.000,00 del bilancio 2026 e € 50.000,00 del bilancio 2027;
- a valere sul capitolo 5.02.104.12082 € 250.000,00 del bilancio 2026 e € 20.000,00 del bilancio 2027;
- a valere sul capitolo 5.02.104.12083 € 347.000,00 del bilancio 2026 e € 514.000,00 del bilancio 2027;

Considerato che il budget del progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia» per le attività da realizzare nelle annualità 2026 e 2027 è così ripartito:

A. Vetrina delle produzioni di prosa e danza contemporanea, che si svolgerà a Milano nelle giornate del 9 e 10 novembre 2026 € 230.000,00;

B. Sostegno alla produzione del teatro per l'infanzia e la gioventù € 80.000,00;

E. Schermi di classe € 85.000,00;

F. Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo € 450.000,00;

G. Palchi di Classe € 220.000,00;

Richiamata la Convenzione per la realizzazione e l'organizzazione del progetto «Next - laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo – annualità 2025-2026-2027», sottoscritta da Regione Lombardia e AGIS - Unione Regionale della Lombardia in qualità di ente attuatore del progetto in data 8 luglio 2025, approvata con d.g.r. 9 giugno 2025, n. XII/4523 e registrata nella raccolta Convenzioni e Contratti al n. RCC 13832 del 10 luglio 2025;

Stabilito di quantificare le spese di organizzazione e gestione operativa del progetto per le annualità 2026 e 2027 in € 196.000,00;

Ritenuto, con successivo atto di Giunta, di poter variare le risorse relative alle voci di spesa conseguentemente allo stanziamento del cofinanziamento di Fondazione Cariplo per le attività relative alle annualità 2026 e 2027 e nel caso si verifichino economie sul progetto o risultino risorse aggiuntive a disposizione della Direzione Cultura;

Preso atto della nota inviata a Regione Lombardia - Direzione Generale Cultura da Unione regionale A.G.I.S. (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) della Lombardia (prot. n. L1.2026.0005139 del 11 giugno 2026) con la quale è stato presentato il piano operativo del progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia» per le attività da realizzare nelle annualità 2026-2027 (allegato A parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione), comprensivo di budget preventivo;

Valutato che, esaminata la documentazione trasmessa da Unione regionale A.G.I.S. (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) della Lombardia, il piano operativo sia stato stilato conformemente a quanto richiesto da Regione Lombardia e risponda alle finalità e agli obiettivi del progetto;

Ritenuto di approvare la realizzazione delle attività progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia» nelle annualità 2026 e 2027 secondo il piano operativo presentato da Unione regionale A.G.I.S. (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) della Lombardia (allegato A parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione);

Ritenuto:

- di approvare i requisiti di accesso e i criteri di valutazione relativi alle linee A, B e F del progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia» (allegati 2, 3 e 4, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione);
- di approvare l'aggiornamento delle linee guida operative relative alle linee E e G del progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia» (allegati 5 e 6, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione);
- di demandare a specifici provvedimenti della dirigente della Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi l'adozione degli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti che parteciperanno al progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia» per le linee A, B e F;

Stabilito che, date le caratteristiche del progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia», all'Unione Regionale A.G.I.S. (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) della Lombardia sarà erogata:

- la quota di risorse relative alle linee A, B, E e G sul capitolo 5.02.104.12083 pari a € 615.000,00 di cui € 232.500,00 a valere sul Bilancio regionale del 2026 e € 382.500,00 a valere sul Bilancio regionale del 2027;
- la quota di risorse relative alla copertura delle spese di organizzazione e gestione operativa del progetto sul capitolo 5.02.104.12083 pari a € 196.000,00 di cui € 104.500,00 a valere sul Bilancio regionale del 2026 e € 91.500,00 a valere sul Bilancio regionale del 2027;

Precisato che l'erogazione avverrà per stati di avanzamento e a fronte della presentazione di documentazione comprovante la programmazione e la realizzazione delle attività del progetto, così come concordato con gli uffici regionali;

Ritenuto di demandare a successivi atti dirigenziali l'assunzione dei relativi impegni e le successive liquidazioni a favore di Unione regionale A.G.I.S. (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) della Lombardia e dei beneficiari che saranno successivamente individuati;

Stabilito che per la linea F:

- le risorse saranno erogate, sottoforma di contributi a fondo perduto, direttamente ai soggetti beneficiari tramite avvisi pubblici;
- agli oneri finanziari si farà fronte capitolo 5.02.104.12081 per € 100.000,00 a valere sul Bilancio regionale del 2026 e € 50.000,00 a valere sul Bilancio regionale del 2027, sul capitolo 5.02.104.12082 per € 250.000,00 a valere sul Bilancio regionale del 2026 e € 20.000,00 a valere sul Bilancio regionale del 2027, sul capitolo 5.02.104.12083 € 10.000,00 a valere sul Bilancio regionale del 2026 e € 20.000,00 a valere sul Bilancio regionale del 2027;

Dato atto che:

- a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
- sulla base dell'effettivo cronoprogramma delle attività da realizzare sarà possibile effettuare le necessarie compensazioni tra le annualità di bilancio a cui imputare la spesa, fermo restando la copertura contabile sui capitoli di spesa;

Richiamata la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) che specifica:

- al punto 2.6 Considerato 34 e 35 - Alla luce del loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico. Pertanto, è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato. La Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i partecipanti a un'attività culturale accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato;
- al punto 6.3 Considerato 197 - le decisioni adottate in passato forniscono esempi di situazioni in cui la Commissione ha considerato, alla luce delle circostanze specifiche del caso, che il sostegno pubblico non era idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri. Tra gli esempi si annoverano: b) manifestazioni culturali ed enti culturali svolgenti attività economiche che tuttavia non rischiano di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri; la Commissione ritiene che solo il finanziamento concesso a istituzioni ed eventi culturali di grande portata e rinomati che si svolgono in uno Stato membro e che sono ampiamente promossi al di fuori della regione d'origine rischi di incidere sugli scambi tra gli Stati membri;

Considerato che:

- la linea F del progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia» prevede il sostegno alle sale cinematografiche che promuovono progetti culturali sul territorio lombardo, con particolare attenzione al pubblico giovanile e alle famiglie;
- le sale cinematografiche rappresentano presidi culturali sui territori e centri di aggregazione che favoriscono la socializzazione e coesione delle comunità;
- si intende sostenere le azioni per promuovere il riavvicinamento del pubblico alle sale e incentivare la fruizione culturale;
- che sul bando che sarà adottato a seguito dell'approvazione della presente delibera potranno essere presentati progetti di attività culturali da parte di sale cinematografiche con differenti dimensione, localizzazione e bacino di utenza e sarà dunque necessario valutare caso per caso il regime di aiuti applicabile;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- la d.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025»;
- la d.g.r. n. XII/4829 del 28 luglio 2025, «Proroga della scadenza e aumento della dotazione della misura di aiuto SA.106247 determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025 e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. XI/7813/2023;
- la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 31 gennaio 2023 - con il seguente titolo di aiuto: «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023- 2025», registrata con numero SA.106247, prorogata con d.g.r. 28 luglio 2025 n. XII/ 4829 - Comunicazione SANI numero SA. 120077;

Considerato di applicare il Regolamento (UE) n. 651/2014 nel caso di finanziamenti a favore di progetti culturali presentati da sale cinematografiche che svolgano attività economica e che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri;

Visto il considerato (72) del Reg. UE 651/2014 che prevede che nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, per esempio perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri;

Valutato, pertanto, che:

- tali finanziamenti saranno concessi come aiuto in esenzione per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), d) e e) e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 5 lett. b) dell'art. 53 per le spese ammissibili dal par. 4 lett. a)- f) dello stesso art. 53;
- come previsto dal par. 8 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, per gli aiuti che non superano 2 milioni di EUR, l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato all'80% dei costi ammissibili nei casi in cui sia presente almeno il 20% di cofinanziamento privato;
- non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 in quanto applicabili, né erogati alle imprese su cui pende un ordine di recupero di aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una precedente decisione della Commissione;

Dato atto che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;

Dato atto che, attraverso la verifica della certificazione tramite RNA, non saranno erogati contributi alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;

Considerato, pertanto, che i restanti casi sono di rilevanza locale in quanto si tratta di progetti culturali presentati da sale cinematografiche che, per la dimensione e la portata delle attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, non hanno rilevanza economica o non incidono sugli scambi tra gli Stati Membri in quanto:

- sono finalizzati a sostenere la fruizione e la partecipazione delle comunità locali e a favorire la promozione di territori svantaggiati sul versante dell'offerta culturale;
- presuppongono una capacità di richiamare un'utenza esclusivamente di prossimità, stante la loro dimensione, portata e localizzazione;

dunque non rilevano ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, come da sezione 6.3. ai punti 190 e seguenti della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea»;
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Attestato di pubblicare il presente atto con gli allegati 2, 3, 4, 5 e 6 sul portale Bandi e Servizi – www.bandi.regione.lombardia.it e con gli allegati 2, 3 e 4 sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Preso atto che la Dirigente protempore della Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi provvederà all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e ss.mm.ii. in tema di registro nazionale aiuti;

Dato atto di rinviare a successiva seduta della Commissione Tecnica in materia di Comunicazione, Editoria Immagine a seguito dell'elaborazione dei materiali di comunicazione relativi alle annualità 2026 e 2027 del progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare la denominazione del progetto da «Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo» a «Futura - Lo spettacolo in Lombardia» al fine di una più efficace e migliore azione di promozione coordinata con la complessiva strategia comunicativa della Direzione Generale Cultura;

2. di approvare la realizzazione del progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia» per le annualità 2026 e 2027, come definita dal piano operativo (allegato 1 parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione);

3. di integrare l'attuale dotazione finanziaria del progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia» pari a € 927.000,00, con ulteriori € 354.000,00, che trovano copertura a valere sul capitolo 5.02.104.12083 del bilancio 2027, per la realizzazione delle attività sopra descritte nel corso delle annualità 2026 e 2027;

4. di dare atto che la realizzazione del progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia» per la quota di attività relative alle annualità 2026 e 2027 individuate nel suddetto piano operativo sarà finanziata con risorse complessive pari a € 1.281.000,00 con la seguente suddivisione:

- a valere sul capitolo 5.02.104.12081 € 100.000,00 del bilancio 2026 e € 50.000,00 del bilancio 2027;
- a valere sul capitolo 5.02.104.12082 € 250.000,00 del bilancio 2026 e € 20.000,00 del bilancio 2027;
- a valere sul capitolo 5.02.104.12083 € 347.000,00 del bilancio 2026 e € 514.000,00 del bilancio 2027;
- e che tale dotazione sarà integrata dai cofinanziamenti specifici che saranno definiti in seguito da parte di Fondazione Cariplo;

5. di approvare:

- l'Allegato 2 (parte integrante e sostanziale del presente atto) che definisce i requisiti di accesso e i criteri di valutazione relativi alla linea A del progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia»;
- l'Allegato 3 (parte integrante e sostanziale del presente atto) che definisce i requisiti di accesso e i criteri di valutazione relativi alla linea B del progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia»;
- l'Allegato 4 (parte integrante e sostanziale del presente atto) che definisce i requisiti di accesso e i criteri di valutazione relativi alla linea F del progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia»;
- l'Allegato 5 (parte integrante e sostanziale del presente atto) che aggiorna le linee guida operative relative alla linea E del progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia»;
- l'Allegato 6 (parte integrante e sostanziale del presente atto) che aggiorna le linee guida operative relative alla linea G del progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia»;

6. di demandare a specifici provvedimenti della dirigente della Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi l'adozione degli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti che parteciperanno al progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia» per le linee A, B e F;

7. di stabilire che, date le caratteristiche del progetto «Futura - Lo spettacolo in Lombardia», all'Unione Regionale A.G.I.S. (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) della Lombardia sarà erogata:

- la quota di risorse relative alle linee A, B, E e G sul capitolo 5.02.104.12083 pari a € 615.000,00 di cui € 232.500,00 a valere sul Bilancio regionale del 2026 e € 382.500,00;
- la quota di risorse relative alla copertura delle spese di organizzazione e gestione operativa del progetto sul capitolo 5.02.104.12083 pari a € 196.000,00 di cui € 104.500,00 a valere sul Bilancio regionale del 2026 e € 91.50000 a valere sul Bilancio regionale del 2027;

8. di stabilire che per la linea F le risorse saranno erogate, sotto forma di contributi a fondo perduto, direttamente ai soggetti beneficiari tramite avviso pubblico;

9. di dare atto che:

- a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
- sulla base dell'effettivo cronoprogramma delle attività da realizzare sarà possibile effettuare le necessarie compensazioni tra le annualità di bilancio a cui imputare la spesa, fermo restando la copertura contabile sui capitoli di spesa;

10. di demandare a successivi atti dirigenziali l'assunzione dei relativi impegni e le successive liquidazioni a favore di Unione regionale A.G.I.S. (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) della Lombardia e dei beneficiari che saranno successivamente individuati;

11. di stabilire che per la linea F, fatti salvi i casi non rilevanti ai sensi della normativa europea come aiuto di Stato, sarà valutato caso per caso il regime di aiuti applicabile in quanto sul bando che sarà adottato a seguito dell'approvazione della presente delibera potranno essere presentati progetti culturali presentati da sale cinematografiche con differenti dimensione, localizzazione e bacino di utenza;

12. di stabilire che per la linea F i finanziamenti a favore di progetti culturali presentati da sale cinematografiche che svolgano attività economica e che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri, saranno assegnati ed attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 art. 1 - 12 ed art. 53 e della d.g.r. 23 gennaio 2023 n. XI/7813 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025», registrata con numero SA.106247 prorogata con d.g.r. 28 luglio 2025 n. XII/ 4829 - Comunicazione SANI numero SA. 120077;

13. di dare atto che il Dirigente protempore della Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi provvederà all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e ss.mm.ii. in tema di registro nazionale aiuti;

14. di rinviare a successivo atto di Giunta la variazione delle risorse relative alle voci di spesa conseguentemente allo stanziamento del cofinanziamento di Fondazione Cariplo e nel caso si verifichino economie sul progetto o risultino risorse aggiuntive a disposizione della Direzione Cultura;

15. di pubblicare il presente atto con gli allegati 2, 3, 4, 5 e 6 sul portale Bandi e Servizi – www.bandi.regione.lombardia.it e con gli allegati 2, 3 e 4 sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

16. di demandare al dirigente della Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi l'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

ALLEGATO 2

TITOLO	**CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI SOGGETTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "FUTURA – LO SPETTACOLO IN LOMBARDIA – ANNUALITA' 2026" – LINEA A**

FINALITÀ	Con il progetto "Futura – Lo spettacolo in Lombardia", Regione intende sostenere la realizzazione delle attività nelle annualità 2026 e 2027 con l'obiettivo di: • sostenere la produzione di spettacoli dal vivo; • incentivare la distribuzione di produzioni di spettacoli dal vivo sul territorio lombardo, promuovendo occasioni di contatto tra le compagnie e i programmatori; • dare visibilità alle produzioni di spettacolo sia attraverso l'organizzazione della vetrina dal vivo alla presenza di operatori regionali, nazionali e internazionali, sia tramite lo sviluppo della piattaforma on line che possa diventare un catalogo facilmente consultabile con tutti gli spettacoli finanziati negli anni, pensato come strumento che metta in dialogo le compagnie e i soggetti programmatori; • sostenere le sedi cinematografiche presenti sul territorio lombardo che offrono una programmazione di qualità e rivolta, in particolare, ai giovani e alle famiglie, riconoscendone il ruolo di presidio culturale; • promuovere la programmazione di spettacoli dal vivo e cinematografiche sul territorio al fine di favorire il riavvicinamento del pubblico alla fruizione culturale e i processi di riaggregazione sociale; • formare il pubblico giovanile in collaborazione con le scuole, attraverso l'educazione alla fruizione delle discipline cinematografiche e dello spettacolo dal vivo.
R.A. DEL PRS XII LGS.	Pilastro n. 6 "Lombardia protagonista"
SOGGETTI BENEFICIARI	Il progetto "Futura – Lo spettacolo in Lombardia" realizzerà nelle annualità 2026 e 2027 le seguenti linee: LINEA A. Vetrina delle produzioni di prosa e danza contemporanea, che per l'anno 2026 si svolgerà a Milano nelle giornate di lunedì 9 e martedì 10 novembre; LINEA B. Sostegno alla produzione del teatro per l'infanzia e la gioventù; LINEA E. Schermi di classe; LINEA F. Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo; LINEA G. Palchi di Classe. I requisiti generali per la linea A sono i seguenti:

	• essere organismi di produzione professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA; • avere sede legale in Lombardia; • essere in possesso di agibilità INPS in corso di validità e con titolarità dei permessi SIAE; • essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperare gli obblighi dei CCNL; • non avere previsione di finalità di lucro oppure avere l'obbligo di reinvestire gli utili nell'attività, come previsto nello statuto o nell'atto costitutivo; • aver realizzato le nuove produzioni presentate nelle precedenti edizioni 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 di Next e aver correttamente fornito i dati relativi alla circuitazione degli spettacoli (solo per le compagnie che sono state selezionate nelle citate edizioni); • aver realizzato le produzioni presentate nell'edizione 2025 o essersi impegnati a realizzarle secondo le tempistiche e le modalità comunicate dagli uffici regionali (solo per le compagnie che sono state selezionate nella citata edizione). Sono inoltre richiesti specifici requisiti a seconda del settore per la presentazione della proposta di spettacolo per partecipare alla vetrina nell'ambito del progetto "Futura – Lo spettacolo in Lombardia". *Linea A. Vetrina delle produzioni di prosa e danza contemporanea* Per le compagnie con attività consolidata nel settore della prosa: • presentazione di una proposta di nuova produzione (con debutto entro il 30 giugno 2027) o spettacolo con debutto successivo al 1° gennaio 2026 con al massimo 5 repliche totali di cui massimo 3 nella stessa piazza; • documentata attività continuativa di produzione nel settore di prosa, da almeno 3 anni (2023, 2024, 2025); • volume di affari almeno pari a € 400.000,00, (uscite) come comprovato dall'ultimo bilancio approvato secondo i termini di legge. Non sono ammessi i riallestimenti. Per le compagnie in via di consolidamento nel settore della prosa: • una proposta di nuova produzione (con debutto entro il 30 giugno 2027) o spettacolo con debutto successivo al 1° gennaio 2024 con al massimo 10 repliche totali di cui massimo 3 nella stessa piazza; • documentata attività continuativa di produzione nel settore di prosa da almeno due anni (2024, 2025); • volume di affari almeno pari a € 80.000,00 (uscite) come comprovato dall'ultimo bilancio approvato secondo i termini di legge. Non sono ammessi i riallestimenti. Per i soggetti del settore della danza contemporanea:

	• documentata attività continuativa di produzione in prevalenza nel settore della danza contemporanea da almeno tre anni (2023, 2024 e 2025); • compagine artistica stabile; • volume di affari (uscite) almeno pari a € 100.000,00 come comprovato dall'ultimo bilancio approvato secondo i termini di legge; • presentazione di una nuova produzione (con debutto entro il 30 giugno 2027) o spettacolo con debutto successivo al 1° gennaio 2025 con al massimo 5 repliche totali di cui massimo 3 nella stessa piazza. Solo per il settore danza contemporanea la proposta di spettacolo può essere presentata da un soggetto che svolge con continuità documentata attività di promozione e produzione della danza contemporanea pur in assenza di una compagine artistica stabile, nel caso siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: • il/i coreografo/i dello spettacolo sia/siano residente/i o domiciliato/i in Lombardia o dimostri/dimostrino di lavorare in modo continuativo sul territorio lombardo da almeno 3 anni e il danzatore o la maggioranza dei danzatori coinvolti nello spettacolo sia/siano residente/i o domiciliato/i in Lombardia o dimostri/dimostrino di lavorare in modo continuativo sul territorio lombardo da almeno 3 anni. • Non è possibile candidare una proposta di spettacolo prodotto o coprodotto da una compagnia che presenti autonomamente domanda su questo stesso avviso. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di chiusura del bando. Nel caso in cui la domanda di partecipazione non fosse stata presentata a valere sul settore corretto, gli uffici regionali potranno ricollocare la domanda a seguito della valutazione della documentazione presentata.
SOGGETTI DESTINATARI	I soggetti destinatari coincidono con i soggetti beneficiari.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
DOTAZIONE FINANZIARIA	È prevista la dotazione finanziaria pari a € 230.000,00 per la vetrina della linea A nel 2026.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Le risorse complessiva per la linea A sono pari a € 230.000,00 a valere sul capitolo 5.02.104.12083 di cui € 172.500,00 sul Bilancio regionale del 2026 e € 57.500,00 sul Bilancio regionale del 2027.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Per la partecipazione alla vetrina della linea A è previsto un numero massimo di soggetti da selezionare, che sarà definito nell'avviso pubblico. A tutti i soggetti selezionati per la vetrina della linea A verrà riconosciuto un rimborso spese.

	Nell'ambito della linea A il rimborso spese, quale quota per l'allestimento della nuova produzione o il riallestimento dello spettacolo, sarà erogato a fronte di emissione di fattura da un minimo di € 4.000,00 (IVA inclusa) ad un massimo di € 18.000,00 (IVA inclusa), a seguito della presentazione della proposta di progetto in una delle giornate della vetrina individuate e verrà corrisposto in due tranche: - l'acconto pari a 75%; - il saldo pari a 25%. L'istruttoria relativa alla determinazione del rimborso spese per la linea A sarà condotta dalla Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi che si avvarrà dell'apposita Commissione artistica costituita con d.d.g. 29 aprile 2026 n. 5598. Per la linea A il rimborso spese sarà determinato tenendo conto di: - Punteggio ottenuto nell'istruttoria di merito (massimo 40 punti); - Qualità artistica dello spettacolo e coerenza con il progetto presentato, valutazione dell'allestimento e messa in scena (massimo 60 punti). Si applicherà la formula matematica che assegna il rimborso spese proporzionalmente al punteggio complessivo ottenuto da ciascun soggetto e tiene conto del totale delle risorse a disposizione e delle soglie minime e massime del rimborso spese. I soggetti selezionati dovranno realizzare un video dello spettacolo. Il rimborso massimo previsto potrà non essere attribuito.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non applicabile
INTERVENTI AMMISSIBILI	Per le compagnie con attività consolidata nel settore della prosa: • presentazione di una proposta di nuova produzione (con debutto entro il 30 giugno 2027) o spettacolo con debutto successivo al 1° gennaio 2026 con al massimo 5 repliche totali di cui massimo 3 nella stessa piazza. Per le compagnie in via di consolidamento nel settore della prosa: • una proposta di nuova produzione (con debutto entro il 30 giugno 2027) o spettacolo con debutto successivo al 1° gennaio 2024 con al massimo 10 repliche totali di cui massimo 3 nella stessa piazza. Per i soggetti del settore della danza contemporanea: • presentazione di una nuova produzione (con debutto entro il 30 giugno 2027) o spettacolo con debutto successivo al 1° gennaio 2025 con al massimo 5 repliche totali di cui massimo 3 nella stessa piazza. La documentazione relativa alle proposte di spettacolo della linea A dovrà essere caricata sulla piattaforma www.nextlaboratoriodelleidee.it che

	diventerà la vetrina permanente delle proposte di spettacolo a disposizione degli operatori regionali e nazionali.
SPESE AMMISSIBILI	Non applicabile
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Bando valutativo a graduatoria. Le domande di partecipazione al bando dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità, dai soggetti richiedenti obbligatoriamente in forma telematica per mezzo della piattaforma informatica Bandi e Servizi.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	L'istruttoria formale delle domande presentate per la linea A riguarderà la verifica delle condizioni di ammissibilità e sarà effettuata dalla Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi. Per la partecipazione alla vetrina relativa alla linea A l'istruttoria e la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute formalmente ammissibili sarà condotta da un apposito Nucleo di Valutazione composto da personale della Direzione Generale Cultura. L'istruttoria di merito delle domande assegnerà i punteggi secondo i seguenti criteri, articolati nelle due macroaree sotto indicate, tenendo conto nell'attribuzione dei punteggi della tipologia di soggetto (soggetti di prosa con attività consolidata, compagnie di prosa emergenti o in via di consolidamento/ compagnie di danza contemporanea): 1. *Valutazione dell'attività nel triennio 2023-2024-2025 (massimo 60 punti)* - Capacità di produzione e diffusione dell'attività di spettacolo; - Analisi dei conti economici e gestione delle risorse umane; - Festival, premi e riconoscimenti, curriculum del nucleo artistico; 2. *Valutazione del progetto (massimo 40 punti)* - Qualità della proposta progettuale; - Valutazione degli elementi relativi alla nuova produzione o spettacolo già realizzato. A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione saranno formate 3 graduatorie dei soggetti per la linea A: - soggetti di prosa con attività consolidata, - soggetti di prosa emergenti o in via di consolidamento; - soggetti di danza contemporanea. La selezione per la partecipazione alle vetrine dei soggetti che otterranno un punteggio superiore al punteggio minimo, che sarà stabilito nell'avviso pubblico, avverrà in ordine di graduatoria. Il numero massimo di soggetti complessivi selezionabili per la vetrina della linea A e il numero massimo di soggetti selezionabili per ciascun settore saranno definiti nell'avviso pubblico. Qualora per un settore non sia selezionabile il numero di soggetti previsto come massimo si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria relativa ad un altro settore e saranno selezionati i soggetti che hanno ottenuto il punteggio più alto.

	Il procedimento di valutazione delle domande di partecipazione si concluderà entro 90 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando. Il procedimento di definizione dei rimborsi spesa si concluderà entro 30 giorni decorrenti dalla data di realizzazione della vetrina.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	L'ammontare del rimborso spese per la partecipazione alla vetrina della linea A sarà determinato e comunicato da Regione Lombardia: - a seguito della comunicazione successiva alla messa in scena della proposta progettuale nella vetrina, il soggetto dovrà emettere fattura corrispondente al 75% dell'importo riconosciuto e intestata ad Unione regionale A.G.I.S.; - a seguito della presentazione del video integrale dello spettacolo, dovrà emettere fattura corrispondente al 25% dell'importo riconosciuto e intestata ad Unione regionale A.G.I.S.

——— • ———

ALLEGATO 3

TITOLO	**CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI SOGGETTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "FUTURA – LO SPETTACOLO IN LOMBARDIA - EDIZIONE 2026-2027" – LINEA B**

FINALITÀ	Con il progetto "Futura – Lo spettacolo in Lombardia", Regione sostiene la realizzazione delle attività nelle annualità 2026-2027 con l'obiettivo di: • sostenere la produzione di spettacoli dal vivo; • incentivare la distribuzione di produzioni di spettacoli dal vivo sul territorio lombardo, promuovendo occasioni di contatto tra le compagnie e i programmatori; • dare visibilità alle produzioni di spettacolo sia attraverso l'organizzazione della vetrina dal vivo alla presenza di operatori regionali e nazionali, sia tramite lo sviluppo della piattaforma on line che possa diventare un catalogo facilmente consultabile con tutti gli spettacoli finanziati negli anni, pensato come strumento che metta in dialogo le compagnie e i soggetti programmatori; • sostenere le sedi cinematografiche presenti sul territorio lombardo che offrono una programmazione di qualità e rivolta, in particolare, ai giovani e alle famiglie, riconoscendone il ruolo di presidio culturale; • promuovere la programmazione di spettacoli dal vivo e cinematografici sul territorio al fine di favorire il riavvicinamento del pubblico alla fruizione culturale e i processi di riaggregazione sociale; • formare il pubblico giovanile in collaborazione con le scuole, attraverso l'educazione alle discipline cinematografiche e dello spettacolo dal vivo
R.A. DEL PRS XII LGS.	Pilastro n. 6 "Lombardia protagonista"
SOGGETTI BENEFICIARI	Il progetto "Futura – Lo spettacolo in Lombardia" realizzerà nelle annualità 2026 e 2027 le seguenti linee: LINEA A. Vetrina delle produzioni di prosa e danza contemporanea; LINEA B. Sostegno alla produzione del teatro per l'infanzia e la gioventù; LINEA E. Schermi di classe; LINEA F. Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo; LINEA G. Palchi di Classe. I requisiti generali per la linea B sono i seguenti: • essere organismi di produzione professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA; • avere sede legale in Lombardia;

	• essere in possesso di agibilità INPS in corso di validità e con titolarità dei permessi SIAE; • essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperante gli obblighi dei CCNL; • non avere previsione di finalità di lucro oppure avere l'obbligo di reinvestire gli utili nell'attività, come previsto nello statuto o nell'atto costitutivo; • svolgere documentata attività continuativa di produzione nel settore del teatro per l'infanzia e la gioventù da almeno 2 anni (2025 e 2026). Per poter presentare domanda per la presente edizione le compagnie che sono state già selezionate per le passate edizioni di Next dal 2012 al 2025 devono avere effettivamente realizzato le nuove produzioni presentate nelle edizioni precedenti e aver correttamente fornito i dati relativi alla circuitazione degli spettacoli selezionati, secondo le tempistiche e le modalità comunicate dagli uffici regionali. Non sono ammissibili i soggetti che sono già stati selezionati nell'ambito di "Futura – Lo spettacolo in Lombardia" sulla linea A per l'anno 2026. Tutti i soggetti in possesso dei suddetti requisiti generali potranno candidarsi per partecipare alle attività di formazione e accompagnamento alla produzione che saranno programmate nel biennio 2026 e 2027 nell'ambito delle azioni promosse da "Futura – Lo spettacolo in Lombardia" per il sostegno e la promozione del settore del teatro per l'infanzia e la gioventù. Sono inoltre richiesti specifici requisiti per la partecipazione alla vetrina della linea B (37° edizione di Segnali Festival di teatro per le nuove generazioni che si terrà a maggio 2027 a Milano): • volume di affari (uscite) almeno pari a € 200.000,00, come comprovato dall'ultimo bilancio approvato secondo i termini di legge; • una proposta di nuova produzione (con debutto entro il 31 dicembre 2027) o spettacolo con debutto successivo al 1° gennaio 2026. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di chiusura del bando.
SOGGETTI DESTINATARI	I soggetti destinatari coincidono con i soggetti beneficiari.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
DOTAZIONE FINANZIARIA	E' prevista la seguente dotazione finanziaria per la linea B € 80.000,00.
FONTE DI FINANZIAMENTO	€ 80.000,00 sul capitolo 5.02.104.12083 del Bilancio regionale del 2027.

TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Non è previsto alcun rimborso regionale per i soggetti in possesso dei suddetti requisiti generali che presenteranno una candidatura per la partecipazione alle attività di formazione e accompagnamento alla produzione che saranno programmate nel biennio 2026 e 2027 nell'ambito delle azioni promosse da "Futura – Lo spettacolo in Lombardia" per il sostegno e la promozione del settore del teatro per l'infanzia e la gioventù. Per la partecipazione alla vetrina della linea B è previsto un numero massimo di soggetti da selezionare che sarà definito nell'apposito avviso pubblico. A tutti i soggetti selezionati per la vetrina della linea B verrà riconosciuto un rimborso spese. Nell'ambito della vetrina della linea B il rimborso spese, quale quota per l'allestimento della nuova produzione, sarà erogato a fronte di emissione di fattura, da un minimo di € 5.000,00 (IVA inclusa) ad un massimo di € 15.000,00 (IVA inclusa) a seguito della presentazione della proposta di progetto in una delle giornate della vetrina individuate e verrà corrisposto in due tranche: - l'acconto pari a 80%; - il saldo pari a 20%. I rimborso massimo previsto potrà non essere attribuito. L'istruttoria relativa alla determinazione del rimborso spese per partecipazione alla vetrina della linea B sarà condotta dal Nucleo di Valutazione composto da personale della Direzione Generale Cultura che si avvarrà di un'apposita Commissione artistica. Tale rimborso spese sarà determinato tenendo conto di: - Punteggio ottenuto nell'istruttoria di merito (massimo 40 punti); - Qualità artistica dello spettacolo e coerenza con il progetto presentato, valutazione dell'allestimento e messa in scena (massimo 60 punti). Si applicherà la formula matematica che assegna il rimborso spese proporzionalmente al punteggio complessivo ottenuto da ciascun soggetto e tiene conto del totale delle risorse a disposizione e delle soglie minime e massime del rimborso spese. Il rimborso massimo previsto potrà non essere attribuito.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non applicabile
INTERVENTI AMMISSIBILI	Tutti i soggetti in possesso dei suddetti requisiti generali possono presentare una candidatura per la partecipazione alle attività di formazione e accompagnamento alla produzione che saranno programmate nel biennio 2026 e 2027 nell'ambito delle azioni promosse da "Futura – Lo spettacolo in Lombardia" per il sostegno e la promozione del settore del teatro per l'infanzia e la gioventù. Sono inoltre richiesti specifici requisiti per la partecipazione alla vetrina della linea B.

	I soggetti potranno presentare una proposta di nuova produzione (con debutto entro il 31 dicembre 2027) o spettacolo con debutto successivo al 1° gennaio 2026. Lo spettacolo sarà presentato in forma di trailers nell'ambito della 37° edizione di Segnali Festival di teatro per le nuove generazioni (che si terrà a maggio 2027 a Milano). La documentazione relativa alle proposte di nuova produzione e di spettacolo della linea B dovrà essere caricata sulla piattaforma www.nextlaboratoriodelleidee.it che diventerà la vetrina permanente delle proposte di spettacolo a disposizione degli operatori regionali e nazionali. Non è possibile presentare una proposta di spettacolo che è stata selezionata nelle edizioni precedenti di Next.
SPESE AMMISSIBILI	Non applicabile
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Bando valutativo a graduatoria. Le domande di partecipazione al bando dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità, dai soggetti richiedenti obbligatoriamente in forma telematica per mezzo della piattaforma informatica Bandi e Servizi.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	L'istruttoria formale delle domande presentate per la linea B riguarderà la verifica delle condizioni di ammissibilità. L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà effettuata dalla Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi. Per la partecipazione alla vetrina della linea B l'istruttoria e la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute formalmente ammissibili sarà condotta da un apposito Nucleo di Valutazione composto da personale della Direzione Generale Cultura. Per la partecipazione alla vetrina della linea B l'istruttoria di merito delle domande assegnerà i punteggi secondo i seguenti criteri, articolati nelle due macroaree sotto indicate, tenendo conto nell'attribuzione dei punteggi della tipologia di soggetto: 1. *Valutazione dell'attività nel biennio 2025-2026 (massimo 60 punti)* - Capacità di produzione e diffusione dell'attività di spettacolo; - Analisi dei conti economici e gestione delle risorse umane; - Festival, premi e riconoscimenti, curriculum del nucleo artistico; 2. *Valutazione del progetto (massimo 40 punti)* - Qualità della proposta progettuale; - Valutazione degli elementi relativi alla nuova produzione o spettacolo già realizzato. La selezione per la partecipazione alla vetrina della linea B dei soggetti che otterranno un punteggio superiore al punteggio minimo, che sarà stabilito nell'avviso pubblico, avverrà in ordine di graduatoria. Il numero massimo di soggetti complessivi selezionabili sarà definito nell'apposito avviso pubblico.

	Il procedimento di valutazione delle domande di partecipazione si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando. Il procedimento di definizione dei rimborsi spesa si concluderà entro 30 giorni decorrenti dalla messa in scena degli spettacoli nell'ambito della 37° edizione di Segnali Festival di teatro per le nuove generazioni (che si terrà a maggio 2027 a Milano). L'istruttoria relativa alla determinazione del rimborso spese per partecipazione alla vetrina della linea B sarà condotta dal Nucleo di Valutazione composto da personale della Direzione Generale Cultura che si avvarrà di un'apposita Commissione artistica
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	L'ammontare del rimborso spese per la partecipazione alla vetrina della linea B sarà determinato e comunicato da Regione Lombardia. L'erogazione del rimborso spese avverrà secondo le seguenti modalità: - a seguito della comunicazione successiva alla messa in scena della proposta progettuale nella vetrina, il soggetto dovrà emettere fattura corrispondente al 80% dell'importo riconosciuto e intestata ad Unione regionale A.G.I.S.; - a seguito della presentazione del video integrale dello spettacolo, dovrà emettere fattura corrispondente al 20% dell'importo riconosciuto e intestata ad Unione regionale A.G.I.S.

——— • ———

ALLEGATO 4

TITOLO	**CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI SOGGETTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "FUTURA - LO SPETTACOLO IN LOMBARDIA – ANNUALITA' 2026 E 2027" – LINEA F**

FINALITÀ	Con il progetto "Futura – Lo spettacolo in Lombardia", Regione intende sostenere la realizzazione delle attività nelle annualità 2026 e 2027 con l'obiettivo di: - sostenere la produzione di spettacoli dal vivo; - incentivare la distribuzione di produzioni di spettacoli dal vivo sul territorio lombardo, promuovendo occasioni di contatto tra le compagnie e i programmatori; - dare visibilità alle produzioni di spettacolo sia attraverso l'organizzazione della vetrina dal vivo alla presenza di operatori regionali e nazionali, sia tramite lo sviluppo della piattaforma on line che possa diventare un catalogo facilmente consultabile con tutti gli spettacoli finanziati negli anni, pensato come strumento che metta in dialogo le compagnie e i soggetti programmatori; - sostenere le sedi cinematografiche presenti sul territorio lombardo che offrono una programmazione di qualità e rivolta, in particolare, ai giovani e alle famiglie, riconoscendone il ruolo di presidio culturale; - promuovere la programmazione di spettacoli dal vivo e cinematografici sul territorio al fine di favorire il riavvicinamento del pubblico alla fruizione culturale e i processi di riaggregazione sociale; - formare il pubblico giovanile in collaborazione con le scuole, attraverso l'educazione alle discipline cinematografiche e dello spettacolo dal vivo.
R.A. DEL PRS XII LGS.	Pilastro n. 6 "Lombardia protagonista"
SOGGETTI BENEFICIARI	Il progetto "Futura – Lo spettacolo in Lombardia" realizzerà nelle annualità 2026 e 2027 le seguenti linee: LINEA A. Vetrina delle produzioni di prosa e danza contemporanea, che per l'anno 2026 si svolgerà a Milano nelle giornate di lunedì 9 e martedì 10 novembre; LINEA B. Sostegno alla produzione del teatro per l'infanzia e la gioventù; LINEA E. Schermi di classe; LINEA F. Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo; LINEA G. Palchi di Classe. Per la linea F saranno selezionate e sostenute sale cinematografiche che promuovono progetti culturali, con particolare attenzione a target specifici di pubblico: le sale rappresentano presidi culturali sui territori e centri di aggregazione che favoriscono la socializzazione e la coesione delle comunità. Si intendono sostenere le azioni per promuovere il riavvicinamento del pubblico alle sale e incentivare la fruizione culturale.

	Potranno presentare domanda di finanziamento soggetti aventi i seguenti requisiti: - essere organismi professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA; - avere sede operativa in Lombardia; - essere in possesso di agibilità fissa e con titolarità dei permessi SIAE; - essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperante gli obblighi dei CCNL; - avere la disponibilità della sala cinematografica ed effettuare attività di proiezione cinematografica aperta al pubblico; - avere documentata attività di gestione e programmazione continuativa di sala cinematografica; - avere la gestione di una sala o struttura cinematografica situata sul territorio lombardo. Si intende una sala in cui almeno il 70% delle giornate di apertura è rivolto esclusivamente ad attività cinematografiche. Ogni soggetto richiedente potrà presentare al massimo tre domande di partecipazione al bando per tre sedi gestite. Non sono ammissibili i seguenti soggetti: - enti partecipati da Regione Lombardia, individuati dall'allegato A della DGR N° XII/1041 del 02/10/2023; - soggetti che sono stati selezionati sulle altre linee di Next (A, B e C); - soggetti che hanno presentato domanda di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2026. Nel successivo avviso pubblico sarà definito il numero minimo di giornate di apertura dedicate esclusivamente ad attività cinematografica che devono essere state realizzate nell'anno solare 2025. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di chiusura del bando. Ulteriori specifici requisiti potranno essere definiti nell'avviso pubblico.
SOGGETTI DESTINATARI	I soggetti destinatari coincidono con i soggetti beneficiari.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
DOTAZIONE FINANZIARIA	Per la linea F è prevista una dotazione pari a € 450.000,00 a carico di Regione Lombardia di cui € 360.000,00 sul Bilancio regionale del 2026 e € 90.000,00 sul Bilancio regionale del 2027.
FONTE DI FINANZIAMENTO	La dotazione per la linea F è pari a € 450.000,00 a carico di Regione Lombardia di cui: €100.000,00 sul cap. 5.02.104.12081 del Bilancio regionale 2026 € 50.000,00 sul cap. 5.02.104.12081 del Bilancio regionale 2027 € 250.000,00 sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio regionale del 2026 € 20.000,00 sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio regionale del 2027 € 10.000,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio regionale del 2026 € 20.000,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio regionale del 2027

	A seguito della valutazione di ammissibilità delle domande saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo sarà erogato da Regione Lombardia è interamente a fondo perduto. Il metodo di calcolo sarà quello del "funding gap" in base al quale l'importo del contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto (disavanzo). Le soglie minime e massime di contributo assegnabile per ciascuna sede sono: - contributo massimo di euro 18.000; - contributo minimo di euro 4.000. La soglia massima potrà non essere assegnata L'istruttoria relativa alla determinazione del contributo per la linea F sarà condotta da apposito Nucleo di Valutazione nominato dal Direttore Generale della DG Cultura.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Considerato che potranno essere presentati progetti culturali da parte di sale cinematografiche con differenti dimensione, localizzazione e bacino di utenza, sarà necessario valutare caso per caso il regime di aiuti applicabile. Sarà applicato il Regolamento (UE) n. 651/2014 art.53 par.2 della Commissione Europea del 17/06/2014 nel caso di finanziamenti a favore di progetti di attività di sale cinematografiche che svolgano in prevalenza attività economica e che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri. In particolare: • i finanziamenti saranno concessi come aiuto in esenzione per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), d) e e) e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53) per le spese ammissibili dal par. 5 lett. a)-f) dello stesso art. 53; • come previsto dal par. 8 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, per gli aiuti che non superano 2 milioni di EUR, l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato all'80% dei costi ammissibili nei casi in cui sia presente almeno il 20% di cofinanziamento privato; • non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art.2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 in quanto applicabili, né erogati alle imprese su cui pende un ordine di recupero di aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una precedente decisione della Commissione. I soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile. Non saranno erogati, attraverso la verifica della certificazione tramite RNA, contributi alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto

	bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015. I restanti casi, ovvero progetti culturali da parte di sale cinematografiche che, per la dimensione e la portata delle attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, non hanno rilevanza economica o non incidono sugli scambi tra gli Stati Membri in quanto rivolte ad utenza locale di prossimità, con programmazione prevalentemente di tipo culturale o senza svolgimento di attività economica, non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato e pertanto non sono attuati ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Ciascun soggetto potrà partecipare con un progetto per ciascuna struttura gestita fino ad un massimo di 3 domande. I soggetti devono presentare un progetto di attività di carattere culturale per ciascuna struttura che riguardi la programmazione di film di qualità, la promozione della cultura cinematografica e audiovisuale, che potrà comprendere ad esempio l'organizzazione di incontri, laboratori, rassegne, retrospettive, attività educative e di avvicinamento del pubblico con particolare attenzione a target specifici. I progetti dovranno essere realizzati nell'anno 2026. Ulteriori eventuali specifiche di progetto saranno stabilite nel bando.
SPESE AMMISSIBILI	Costi di realizzazione e di ospitalità Costi del personale Costi promozione e comunicazione Costi di funzionamento della struttura
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Bando valutativo a graduatoria. Le domande di partecipazione al bando dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità, dai soggetti richiedenti obbligatoriamente in forma telematica per mezzo della piattaforma informatica Bandi e Servizi.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	L'istruttoria formale delle domande presentate per la linea F riguarderà la verifica delle condizioni di ammissibilità. L'istruttoria di merito delle domande assegnerà i punteggi secondo i seguenti requisiti, articolati nelle due macroaree sottoindicate, tenendo conto nell'attribuzione dei punteggi della dimensione della struttura: 1. Valutazione della sede/struttura - bacino territoriale di riferimento della struttura rispetto all'offerta di spettacolo; - qualità della programmazione cinematografica riferita all'annualità 2025; - capacità organizzativa e gestionale del potenziale beneficiario in relazione agli obiettivi e al contenuto dell'intervento. 2. Valutazione del progetto - relazione con il pubblico; - qualità della programmazione proposta; - attività di promozione e collaterali alla programmazione; - collaborazioni e reti.

	A tutti i soggetti ammissibili che avranno superato il punteggio minimo, che sarà stabilito nell'avviso pubblico, sarà assegnato un contributo secondo l'ordine di graduatoria. Il procedimento di valutazione delle domande di partecipazione e di definizione dei rimborsi spesa si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità: - acconto pari al 80% a seguito di conclusione dell'istruttoria della domanda e dell'assegnazione del contributo; - saldo pari al 20% a seguito della verifica e validazione della rendicontazione finale del progetto finanziato.